



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

CONSULTAZIONE PUBBLICA ON LINE SULLA PREDISPOSIZIONE DEL DECRETO RECANTE “MODIFICHE ALL’ALLEGATO N. 26 AL DECRETO LEGISLATIVO 1° AGOSTO 2003, N. 259, “CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE” RECANTE LA NORMATIVA TECNICA DI DISCIPLINA DELL’ATTIVITÀ RADIOAMATORIALE”. **Scheda informativa**

Con il decreto legislativo n. 48/2024 sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni (artt. 134-145) alla disciplina di settore.

Le principali novità sull’attività radioamatoriale apportate dal Codice delle comunicazioni elettroniche che richiedono l’adozione di provvedimenti attuativi delle relative disposizioni riguardano alcuni temi rilevanti, di seguito elencati:

art. 135 (Tipi di **autorizzazione**): una nuova classe di autorizzazione generale (oltre all’attuale classe A) per l’impianto e l’esercizio di stazioni di radioamatore di **classe N** corrispondente alla classe di radioamatore novizio prevista dalla raccomandazione CEPT ECC/REC (05)06 con restrizioni operative di frequenza e potenza ed un programma di esame dedicato per ottenere la relativa patente;

art. 136 (**Patente**): viene introdotta la patente di **classe N** necessaria a conseguire l’autorizzazione generale per l’impianto e l’esercizio di stazioni di radioamatore della medesima classe;

Art. 139 (**Nominativi**): viene prevista per il titolare di autorizzazione generale per l’impianto e l’esercizio di stazione di radioamatore la possibilità di richiedere, in aggiunta al nominativo di stazione, l’assegnazione di un nominativo a scelta (c.d. vanity call) tra quelli resi disponibili dal Ministero e determinati utilizzando non più di cinque caratteri complessivi. La disciplina delle modalità di assegnazione e gestione dei predetti nominativi e la determinazione della maggiorazione al contributo per autorizzazione dovuto dal richiedente di cui all’allegato n. 25 sono stabilite con decreto ministeriale.

Si rende necessario, pertanto, procedere alla predisposizione dei provvedimenti attuativi, oggetto della presente consultazione, al fine di adeguare la normativa tecnica in materia radioamatoriale al testo novellato del codice delle comunicazioni elettroniche, a seguito dell’entrata in vigore del sopra citato decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, con particolare riferimento alle tematiche sopra menzionate.

Pertanto, si chiede ai soggetti interessati alla presente consultazione di voler fornire osservazioni e suggerimenti in merito alle proposte di revisione della regolamentazione tecnica in argomento per quanto concerne, in particolare, i seguenti quesiti:

- 1) *sulle norme tecniche d’esercizio e i limiti di potenza delle stazioni del servizio di radioamatore di classe N - corrispondente alla classe di radioamatore Novizio prevista dalla raccomandazione CEPT ECC/REC (05)06 - fatte salve le limitazioni ad esse specificamente riferite e determinate dal piano nazionale di ripartizione delle frequenze;*
- 2) *sulla formazione dei nominativi di chiamata delle stazioni radioamatoriali, considerati quali risorsa scarsa, nonché sulle modalità di individuazione dei nominativi di chiamata da assegnare in via esclusiva alle stazioni di radioamatore esercite da operatori di classe N, conformemente alle indicazioni del Regolamento delle radiocomunicazioni della Unione internazionale delle telecomunicazioni (IUT)*
- 3) *sulle modalità per la individuazione e gestione della serie di nominativi c.d. vanity call (nominativi a scelta, in aggiunta al nominativo di stazione, resi disponibili dal Ministero e determinati utilizzando non più di cinque caratteri complessivi);*
- 4) *sulla possibilità di mantenere lo stesso nominativo di chiamata assegnato al radioamatore, per le autorizzazioni generali in corso di validità, nel caso di trasferimento definitivo della stazione di radioamatore in regione diversa da quella di prima ubicazione.*